



**UNIONE NAZIONALE SEGRETARI
COMUNALI E PROVINCIALI**

U.C.S.C. – Unione Campania Segretari Comunali

Segreteria Regionale della Campania

Ercolano, li 06 settembre 2004

Al Segretario Nazionale dell'U.N.S.C.P.

Dott. Liborio IUDICELLO

Via Cesare Balbo, 43

00184 ROMA

Al Presidente Nazionale dell'U.N.S.C.P.

Dott. Edoardo SORTINO

Via Cesare Balbo, 43

00184 ROMA

Ai componenti dell'Esecutivo Nazionale
dell'U.N.S.C.P.

Via Cesare Balbo, 43

00184 ROMA

Oggetto: Nuovo ordinamento degli Enti Locali - Proposta ANCI-UPI relativa alla figura ed al ruolo del Segretario comunale e provinciale – DISSENSO –

La proposta di nuovo ordinamento degli Enti Locali formulata dall'ANCI – UPI, per la parte inerente il ruolo e la collocazione del Segretario comunale e provinciale, è estremamente penalizzante per la nostra categoria che, in virtù dell'allargamento, in pratica a chicchessia, della iscrivibilità all'Albo Nazionale, si vede svuotata di professionalità.

La nuova figura proposta di Coordinatore generale, che assomma le funzioni precedentemente attribuite al Segretario ed al Direttore Generale, se da un lato supera l'attuale dualismo tra tali figure, venendo incontro alle nostre richieste, dall'altro consente a "chiunque" lo svolgimento di tale funzione - essenziale per le Autonomie locali: Tale soluzione non è condivisibile!

Nello specifico, la possibilità di iscrizione all'Albo Nazionale non solo di dirigenti che abbiano svolto funzioni di direzione generale per almeno due anni in Comuni e Province, ma anche di un insieme di figure male assortite che vanno dai Dirigenti di P.A. da almeno 5 anni, indipendentemente dal permanere del rapporto di lavoro, al personale direttivo di aziende pubbliche e private è inaccettabile in quanto appare come un tentativo di eliminare la figura del Segretario dall'Ordinamento giuridico.

Ma vi è di più!

I Sindaci dei Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti possono nominare "coordinatore generale" addirittura un responsabile di servizio che occupi nell'ente una posizione apicale, con l'unico vincolo del superamento di un corso di abilitazione presso la SSPAL!!

E' di tutta evidenza che, con l'apertura dell'Albo nazionale a *chiunque*, di fatto scomparirà la figura professionale del segretario comunale e provinciale; ciò è tanto più grave in quanto si assiste al ripetersi di "comportamenti di scarsa responsabilità istituzionale che di fatto sviliscono lo spirito originario della riforma che ricollocava i Segretari in modo pieno nell'ambito del sistema autonomistico, con una gestione espressione di un patto che legava la categoria alle istituzioni, con un ruolo centrale nel sistema delle Autonomie (cfr. dal documento della Segreteria Nazionale del 2 luglio 2004).

Questa Segreteria nel ribadire la necessità che, con la riforma dell'ordinamento, venga assicurata l'unitarietà della direzione complessiva dell'Ente locale, superando l'attuale distinzione del ruolo e delle funzioni del Segretario e del Direttore Generale, senza pericolose corse in avanti,

ESPRIME

la più viva contrarietà alla proposta ANCI – UPI che rende manifesta la volontà di svilire ed eliminare la figura e le funzioni della nostra categoria che, per il buon funzionamento delle Autonomie Locali, va professionalmente salvaguardata nel suo indiscusso ruolo centrale della direzione complessiva dell'Ente locale, coniugandosi in essa la funzione della responsabilità manageriale a quella di garanzia dei principi costituzionali cui va comunque riferita l'azione della pubblica amministrazione

SOLLECITA

la Segreteria Nazionale ad assumere tutte le iniziative del caso per l'attivazione del più volte richiesto tavolo di confronto tra le OO.SS. e l'ANCI, l'UPI ed il Governo per la definizione di una proposta che tenga conto delle effettive esigenze della nostra categoria.

Il Segretario Regionale
Dott. Gennaro CALIENDO